

Comune di Fiesole, Ufficio del Garante alla Comunicazione

Rapporto sulle attività di Informazione e Partecipazione relative alla costruzione del Piano Operativo Comunale

condotte dal Garante alla comunicazione

Fiesole, dicembre 2019



A cura del Garante Maddalena Rossi

Indice

Indice.....	2
Introduzione	3
Il Rapporto	3
Le principali questioni emerse	4
Primo Laboratorio di progettazione: Compiobbi, 29 novembre, 2019	4
Secondo Laboratorio di progettazione: Fiesole, 6 dicembre, 2019	5
Terzo Laboratorio di progettazione: Caldine, 6 dicembre, 2019	6

ha eli

ha eli

ha eli

ha eli

Introduzione

Il Comune di Fiesole con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 05/06/2018 ha approvato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e l'avvio della fase preliminare VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, per la formazione della Variante generale al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo.

La Variante al Piano Strutturale Generale è stata adottata il 28/02/2012 dal Consiglio Comunale con Delibera n. 7 e successivamente approvata Delibera n. 84 del 19/12/2019. La costruzione del nuovo Piano Operativo Comunale è attualmente in corso ed è accompagnata da uno strutturato programma di azioni partecipative, definito nel documento di avvio del procedimento, e condotte dal Garante alla comunicazione del Comune.

Esso ha previsto lo svolgimento di:

- un **Laboratorio di incubazione** della progettualità latente denominato COLTIVIAMO IDEE, che si è tenuto venerdì 18 ottobre ore 21:00, presso la Sala del Basolato, Piazza Mino, Fiesole e finalizzato alla costruzione condivisa di indicazioni puntuali relative alle azioni di gestione ed agli interventi edilizi in ambito rurale (di cui al link http://www.comune.fiesole.fi.it/opencms/export/sites/fiesole/GARANTE_DELLA_PARTICIPAZIONE/Garante-Report-Laboratorio-Incubazione_18102019.pdf)
- un ciclo di **3 Laboratori di Progettazione** finalizzati alla costruzione condivisa dei contenuti specifici del Piano Operativo Comunale (di cui al presente Report) e destinati ad intercettare le esigenze di tre specifici ambiti territoriali (valle dell'Arno, Fiesole, valle del Mugnone).

Il Rapporto

Il presente Rapporto contiene una descrizione dettagliata delle attività e dei contenuti emersi dal lavoro dei **3 laboratori di progettazione**. Essi si sono svolti rispettivamente:

- Venerdì 29/11/2019, ore 21:00, Sala della Biblioteca Comunale, Compiobbi
- Venerdì 06/12/2019, ore 17:30, Sala del Basolato, Fiesole
- Venerdì 06/12/2019, ore 21:00, Casa del Popolo, Caldine

I Laboratori, finalizzati alla costruzione condivisa di indicazioni e contenuti specifici da inserire nel costruendo Piano Operativo Comunale, sono stati strutturati come veri e propri momenti di co-progettazione tra tecnici e abitanti.

I cittadini intervenuti sono stati guidati dal Coordinatore del gruppo di progettazione del Piano, Prof. Gianfranco Gorelli, alla presenza del responsabile del procedimento, Arch. Luca Nespolo, e sono stati dedicati all'individuazione cartografica di nodi critici e indicazioni progettuali relative alle tre diverse aree del territorio.

Di seguito le indicazioni progettuali emerse da ciascun incontro.

Le principali questioni emerse

Primo Laboratorio di progettazione: Compiobbi, 29 novembre, 2019

Al Laboratorio, che si è svolto nella Biblioteca comunale di Compiobbi, Venerdì 29 novembre dalle ore 21.00 alle ore 23:00, hanno partecipato circa 10 abitanti.

Il clima del lavoro è stato molto fertile e collaborativo.

Molte le indicazioni progettuali emerse, ovvero:

- **Razionalizzazione del sistema dei servizi**

Gi intervenuti domandano una riprogettazione complessiva del sistema dei servizi pubblici e privati al cittadino in relazione a: l'esigenza dell'allargamento della Coop; la necessità di installare un'area carburanti; la previsione di un'area per la raccolta dei rifiuti; la costruzione di un nuovo plesso scolastico.

- **La cura degli spazi verdi**

I partecipanti domandano un complessivo miglioramento nel sistema di cura, gestione e manutenzione degli spazi verdi. Vengono quindi avanzate alcune richieste puntuali e precisamente: il rifacimento del campino da calcio in località Ellera; l'innalzamento della recinzione al campino da calcio di Compiobbi; la creazione di un bocciodromo nei giardini della località Girone; riqualificazione del Parco della Ragnaia; la predisposizione di una serie di panchine rosse (in nome della lotta contro la violenza alle donne) lungo il corso del fiume Arno; la costruzione di una struttura di appoggio per chi fa sport dotata di servizi igienici al Girone.

- **La Ciclovia dell'Arno**

Gli intervenuti mostrano una sostanziale soddisfazione relativamente alla previsione (di iniziativa regionale) della Ciclovia sull'Arno. L'unica criticità emersa a riguardo consiste nella difficoltà di previsione di un percorso nel tratto Compiobbi-Girone, a causa di evidenti problemi di carenza di spazi su cui impostare il tracciato. A tale criticità vorrebbero che si potesse rispondere trovando una soluzione progettuale adeguata. Viene suggerito di verificare la fattibilità del recupero a fini ciclabili di un sentiero poderale di mezza costa fra Compiobbi e Quintole, che tuttora viene sporadicamente utilizzato per raggiungere il cimitero di Quintole a piedi.

- **La riorganizzazione del sistema di accessibilità pedonale**

Si evidenzia un diffuso problema di accessibilità pedonale all'interno dell'abitato di Compiobbi, che rende pertanto la circolazione dei pedoni insicura e difficoltosa, in particolar modo per quelle categorie di persone dotate di una mobilità ridotta. I punti di maggiore criticità rilevati sono: l'accesso diretto alla stazione di Compiobbi da via della Rosa (servirebbe un sotto-attraversamento ferroviario e un ascensore di discesa allo stesso); la strada che conduce ai giardini pubblici di Compiobbi (ritenuta troppo ripida); il marciapiede di Via Aretina in località Girone (che in un tratto è interrotto a causa della presenza di edifici a ridosso della strada Statale e che non presenta rampe di salita idonee); il binario morto dell'ex-Etruria (da riutilizzare anche al fine di una ristrutturazione complessiva della Piazza di Compiobbi).

- **La riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico su gomma**

Secondo gli intervenuti le fermate del servizio di trasporto pubblico rappresentano una criticità, poiché buie e prive di pensilina (in particolar modo nelle località di Quintole ed Ellera). Occorrerebbe a riguardo sollecitare il gestore del servizio affinché adotti soluzioni adeguate.

- **Il sistema della mobilità su gomma**

Secondo i partecipanti il sistema della mobilità su gomma andrebbe migliorato almeno sotto i seguenti aspetti: realizzare dispositivi atti a ridurre la velocità delle macchine su Via Aretina; razionalizzare l'ingresso e l'accessibilità veicolare alla Chiesa di Compiobbi; mantenere ed illuminare Via Pontanico e Via della Selva; prevedere un semaforo nel centro della località di Quintole; garantire una manutenzione adeguata alle strade comunali.

Secondo Laboratorio di progettazione: Fiesole, 6 dicembre, 2019

Al Laboratorio, che si è svolto nella Sala del Basolato a Fiesole, Venerdì 6 dicembre, dalle ore 17:30 alle ore 19:30, hanno partecipato circa 20 abitanti.

Il clima del lavoro è stato caratterizzato da una spiccata intenzionalità all'ascolto dei partecipanti.

Sono stati avanzate dagli stessi le seguenti indicazioni:

- **Il Parcheggio nei pressi di Borgunto**

Gli intervenuti esprimono condivisione in relazione alla previsione espressa dagli elaborati preliminari del costruendo Piano di realizzazione di un nuovo parcheggio nell'area di Borgunto. Viene a tal proposito rilevata con forza e all'unanimità la necessità di riorganizzare il traffico veicolare in prossimità di suddetta area, attualmente costretto in una carreggiata molto stretta percepita come molto pericolosa.

- **L'accessibilità pedonale**

Gli intervenuti domandano che il Piano si faccia espressione di un'attenta progettazione delle strutture idonee a consentire un'accessibilità pedonale diffusa e sicura nella città di Fiesole (con particolare attenzione agli attraversamenti stradali da sottolineare con idonea segnalazione verticale e orizzontale), e quindi un abbattimento complessivo delle barriere architettoniche.

- **La manutenzione del verde pubblico**

I partecipanti, nel sottolineare quanto la qualità del verde urbano contribuisca al benessere complessivo dei cittadini e alla vivibilità della città, domandano una pronunciata attenzione nella gestione e nella manutenzione del verde pubblico

- **Gli annessi agricoli**

Gli intervenuti chiedono che il piano tenga di conto delle necessità legate al mondo rurale, soprattutto regolando e al contempo agevolando la realizzazione di manufatti per la conduzione dei fondi in ambito agricolo.

- **La disciplina delle trasformazioni edilizie**

Alcuni intervenuti domandano delucidazioni in merito alla disciplina delle trasformazioni edilizie che il Piano andrà a contenere, domandando che la stessa si

faccia espressione della volontà di attutire l'attuale rigidità normativa prevista per le trasformazioni in ambito urbano.

- **Gli edifici religiosi in disuso**

Alcuni partecipanti palesano una certa preoccupazione per le sorti dei vari edifici religiosi in disuso presenti sul territorio comunale.

- **Nuovi plessi scolastici**

Un intervenuto domanda che il Piano intercetti la necessità di costruzione di un nuovo plesso scolastico nella città di Fiesole.

Terzo Laboratorio di progettazione: Caldine, 6 dicembre, 2019

Al Laboratorio, che si è svolto alla Casa del popolo di Caldine, Venerdì 6 dicembre, dalle ore 21:00 alle ore 23:00, hanno partecipato circa 15 abitanti.

Il clima del lavoro è stato molto fertile e collaborativo.

Molte le indicazioni progettuali emerse, ovvero:

- **La riorganizzazione del sistema di accessibilità pedonale**

Si evidenzia un problema di accessibilità pedonale diffuso. Vengono rilevati, in particolar modo alcuni punti particolarmente critici, quali: la strada Faentina, che presenta un elevato grado di pericolosità per i pedoni, in quanto le macchine viaggiano sulla stessa a velocità elevata (si domanda in merito l'inserimento di dissuasori e dossi); il tratto di via Faentina che va da Pian del Mugnone a Ponte alla Badia risulta particolarmente pericoloso perché privo di marciapiedi; ripetuti allagamenti che interessano la via Nuova delle Molina; scarsa manutenzione delle strade dell'abitato di San Bartolo.

- **La manutenzione degli spazi verdi**

Si chiede una maggiore attenzione nella manutenzione degli spazi verdi in particolar modo quelli destinati al gioco dei bambini, quali: i giardini pubblici di Caldine (che non sono in sicurezza essendo lambiti da un lato dalla strada e dall'altro dalla scarpata che scende al fiume) e i giardini di via delle Ginestre di Pian di San Bartolo.

- **La disciplina delle trasformazioni edilizie**

Un intervenuto domanda la possibilità di procedere a maggiori frazionamenti delle strutture edilizie private poste in ambito rurale per le quali attualmente vige un limite minimo di superficie per la realizzazione di nuove unità pari a 60 mq, più alto che nei centri abitati, dove tale limite è stabilito nella misura di 45 mq.

Un altro intervenuto esprime l'esigenza che il Piano lasci la possibilità di attuare piccole modificazioni all'aspetto esterno delle strutture di edilizia privata come ad esempio mediante la realizzazione di tettoie o portivi (a fini di protezione dagli agenti atmosferici, come frangivento, ecc.).

- **La valorizzazione del torrente Mugnone**

Si domanda che il Piano miri ad una riqualificazione complessiva del torrente Mugnone anche al fine di incentivare la fruizione turistica del territorio, con la

possibilità di attivare forme di valorizzazione complessiva di tale risorsa, in chiave intercomunale.

- **I percorsi di fruizione lenta del territorio**

Alcuni intervenuti chiedono che il Piano aiuti a valorizzare i percorsi di fruizione lenta di tutta la valle del Mugnone, finalizzati ad una valorizzazione naturalistica del territorio, anche in connessione con gli strumenti di programmazione della Città Metropolitana di Firenze.

- **La valorizzazione della stazione di Caldine**

Si domanda la valorizzazione della stazione ferroviaria di Caldine, anche in connessione con gli strumenti di programmazione della Città Metropolitana di Firenze.

- **La localizzazione del depuratore di San Bartolo**

Si domanda una articolare attenzione alla necessità di un depuratore a servizio dell'abitato di Pian di San Bartolo, chiedendo al Piano di studiarne la localizzazione.

- **La scuola materna di San Bartolo**

Vengono segnalati alcuni problemi di umidità nella scuola materna di Pian di San Bartolo. Si domanda che il Piano mostri attenzione all'edilizia scolastica del Comune in generale.

Fiesole 19 dicembre 2019

Il Garante

Maddalena Rossi

